



Elezioni; 21/21 Settembre "Mezzo" Election Day? Regionali? Governatori "forzino"



Roma. Il Consiglio dei Ministri, ha convenuto sulle date del 20 e 21 Settembre 2020 per l'indizione, su proposta del Presidente **Giuseppe Conte**, del referendum popolare confermativo relativo all'approvazione del testo della Legge costituzionale recante "Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione in materia di riduzione del numero dei parlamentari" nonché, su proposta del Presidente Giuseppe Conte e del Ministro dell'interno **Luciana Lamorgese**, per lo svolgimento delle elezioni suppletive nei collegi uninominali 03 della Regione Sardegna e 09 della Regione Veneto del Senato della Repubblica. La data delle consultazioni è stata individuata in modo da far coincidere la data del referendum confermativo e quella delle elezioni suppletive, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1-bis del decreto-legge 20 aprile 2020, n. 26, secondo cui per le consultazioni elettorali resta fermo il principio di concentrazione delle scadenze elettorali, in considerazione delle esigenze di contenimento della spesa e delle misure precauzionali per la tutela della salute degli elettori e dei componenti di seggio.

NDR: In quanto stabilito dal Governo si "parla" di "accorpamento" del voto ma non si specifica, ancora, l'inclusione delle Elezioni

comunali e Regionali. Il voto "referendario" era stato previsto per il 29 Marzo mentre quello per le Amministrative e Regionali, nell'arco della Primavera passata ma l'emergenza COVID ha determinato il rinvio. Per le Elezioni Regionali, in sette, Campania, Liguria, Marche, Puglia, Toscana, Valle d'Aosta, Veneto, sembrerebbe quasi esserci un "balletto". Si parla di "accorpamento" ma non si specifica il voto regionale, al momento sembrerebbe un "mezzo" Election Day. A questo punto i Governatori dovrebbero "forzare"? Il modo lo si troverebbe: Dimissioni, uno di questi.

Comunicato - 16/07/2020 - Roma - www.cinquerighe.it